

<b>Mittente</b>	Manfredi Muzio	<b>Destinatario</b>	Feltre (Montefeltro) dalla (della) Rovere Francesco Maria [II], duca d'Urbino
<b>Data</b>	25/7/1591	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Nansi [Nancy, Francia]	<b>Luogo arrivo</b>	Pesaro
<b>Incipit</b>	Alle grazie da Vostra Altezza ricevute l'anno passato all'Imperiale		
<b>Contenuto</b>	<p>Muzio Manfredi scrive al duca d'Urbino Francesco Maria [II] Feltre (Montefeltro) dalla (della) Rovere affermando che se volesse contraccambiare con la sua penna, non potendo in altro modo, le grazie ricevute da lui l'anno prima [1590] a Pesaro e alla [villa] Imperiale [antica residenza dei dalla Rovere, a Pesaro], dovrebbe scrivere molto; infatti, il suo destinatario è uno di quei principi che onora il titolo che detiene, e non è al contrario il titolo a renderlo onorevole. Inoltre, il Manfredi, affermando che non mancano coloro che scrivono storie su di lui, o che compongono poesie e opere a lui dedicate, promette che anche lui così assolverà il suo debito; per il momento, come sorta di anticipo, chiede al suo destinatario di leggere il sonetto che gli invia [non identificabile]. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].</p>		
<b>Fonte</b>	Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 168, n° 206		
<b>Compilatore</b>	Angeloni Alessandra		